

Mostre e Gallerie
a cura di **Gianni Cerioli**

>> [gianni.cerioli@libero.it]

Relazioni

È questa una bella esposizione di sculture, disegni e incisioni del giovane e affermato scultore trentino Simone Turra. L'artista, che vive e lavora a Tonadico di Primiero, si è formato tra l'Istituto d'arte di Pozza di Fassa e l'Accademia di Brera a Milano. La sua è una intelligente poetica della materia. Anche in certe lastre delle sue incisioni, vissute e martoriate dall'acido, c'è sempre l'amore della materia che cede e manifesta la sua natura. In particolare le sue incisioni sono l'espressione di una grande creatività e di una estrema libertà nell'uso delle tecniche che si sovrappongono e si completano a vicenda. Che Turra sia scultore è ben evidente in ogni manifestazione artistica qui esposta. Lo si vede nella percezione dello spazio, nella raffinata narrazione delle variate relazioni delle forme, nella presenza insistita della corporalità. Le sculture utilizzano una vasta gamma di materiali: dal legno policromo trattato, alla terracotta, al bronzo ossidato (tanto per citarne alcuni). Tutto racconta di un dialogo serrato tra il passato e la contemporaneità in un fluire bellissimo di forme, di presenze e di assenze. Quello che affascina nel lavoro di Turra è proprio la consapevolezza di declinare nel presente la complessa eredità dei maestri e allo stesso tempo di descrivere quanto la natura e le persone che lo circondano riportino irrimediabilmente la sua arte al tempo attuale, al suo e al nostro presente. Quanto al titolo della mostra basta avvicinarsi alle piccole sculture di gruppi per comprendere cosa significhi la relazione vissuta nella postura dei corpi. Ci sono di solito due figure: una maschile, reclinata, ed una femminile stante. Sono l'espressione del maschile e del femminile nella dinamica vitale. È allora proprio nello spazio della prossemica che si rivela il nostro essere in relazione con gli altri. In questo modo lo scultore ci svela quel corto circuito che improvvisamente fa emergere "dal di dentro" la natura che si occulta dietro a realtà apparenti.